



Lello Gurrado nasce a Bari ma si trasferisce in Lombardia da bambino.

Per molti anni è stato giornalista di quotidiani e periodici, attualmente cura una serie di corsi di scrittura creativa.

Ha esordito in narrativa nel 1979 con ***Il Mestieraccio***, una satira lieve e divertente sul mondo del giornalismo, quando era redattore capo al Corriere d'Informazione, il quotidiano del pomeriggio del Corriere della Sera.

In seguito ha pubblicato una serie di saggi di approfondimento su fatti e personaggi dell'attualità, come ***Gli sdrogati*** e ***Mamma eroina***, editi da Bompiani, e ***Don Mazzi: sono un prete da marciapiede***, edito da Sperling & Kupfer.

Nel 2006 pubblica il suo primo vero romanzo, ***Nomination***, edito da Fanucci, nel quale critica ferocemente il format televisivo del reality show; ad esso segue, nel 2009, ***Assassinio in libreria***, un giallo particolarissimo e molto divertente, pubblicato da Marcos y Marcos, con cui pubblicherà tutti i romanzi successivi, ovvero ***La scommessa***, ***Invertendo l'ordine dei fattori*** e ***Fulmine***.

Scrittore originale ed acuto, attento osservatore dei comportamenti e delle bizzarrie umane, che riesce a trasporre nei suoi personaggi e a raccontare in modo benevolo senza mai far sentire il peso di alcun giudizio, Lello Gurrado torna in Puglia con ***Fulmine***, il suo ultimo romanzo, storia di un ragazzo di umili origini, intelligente, forte e dotato di grande personalità, che lascia la Puglia per andare nel Nord Italia in cerca di un futuro migliore, ma è costretto a scontrarsi con le varie facce del razzismo.

Un romanzo rivolto ad un pubblico di ragazzi, interessante anche per il pubblico adulto, vincitore del premio Legenda Giovani di Cirié, nel quale l'autore fonde la sua passione per i temi di interesse sociale con l'amore per la narrativa, creando un eroe moderno, Fulmine, che lascia il segno nel lettore.